



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 201/SIPRICS/AR/cc-17

Roma, 13 settembre 2017

Oggetto: Seminario ANCI 26 settembre 2017 - Le prospettive di sviluppo dell'impiantistica sportiva alla luce del rinnovato quadro normativo.

Caro Collega,

è nostra intenzione portare a conoscenza e divulgare presso le amministrazioni Comunali nuovi strumenti che le municipalità potranno utilizzare ai fini della crescita e del miglioramento dei territori governati. Nello specifico, recenti innovazioni legislative consentono ai Comuni nuove importanti opportunità nel campo dell'impiantistica sportiva.

Come noto, la Legge 21 giugno 2017, n.96 - che ha convertito in legge il Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50 (c.d. "Manovrina") - ha modificato alcuni aspetti rilevanti della disciplina in materia di edilizia sportiva, intervenendo sulle previsioni di cui all'articolo 1, comma 304, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (c.d. "Legge Stadi").

Tali modifiche hanno previsto un iter semplificato per le iniziative di sviluppo e riqualificazione delle infrastrutture sportive che può essere attivato su iniziativa del privato o può derivare dall'impulso della pubblica amministrazione, consentendo, inoltre, di accedere al Fondo di Garanzia istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo «per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, da parte di società o associazioni sportive nonché di ogni altro soggetto pubblico o privato che persegua, anche indirettamente, finalità sportive».

Un'ulteriore possibilità deriva poi dalla sottoscrizione avvenuta alla fine del 2016, del Protocollo d'Intesa tra Invimit (Investimenti Immobiliari Italiani), B Futura (società di scopo interamente partecipata dalla Lega B) e l'Istituto per il Credito Sportivo per la promozione di operazioni di valorizzazione di stadi e impianti sportivi di proprietà pubblica attraverso lo strumento del Fondo Immobiliare. Lo schema elaborato dal citato Protocollo mira al rinvenimento della liquidità necessaria alla riqualificazione degli impianti sulla base di progetti di valorizzazione predisposti su iniziativa dell'ente locale interessato o del privato promotore.

Nel corso del 2017 alcuni Comuni hanno già avviato delle iniziative "pilota" che è opportuno condividere anche per le citate nuove modalità di sostegno finanziario produttivo di crescita urbana.

A tal scopo quindi ANCI organizza il Seminario in oggetto che si terrà il giorno **26 SETTEMBRE 2017, ALLE ORE 10.30, PRESSO LA SALA CONFERENZE ANCI A ROMA.** Di seguito il programma degli interventi della mattinata.

Considerata l'importanza del tema, siamo certi del Tuo interesse e della Tua partecipazione.

Un caro saluto

Mario Occhiuto
Delegato ANCI Urbanistica e LLPP

Roberto Pella
Vicepresidente Vicario ANCI Delegato Sport



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Seminario ANCI

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA ALLA LUCE DEL RINNOVATO QUADRO NORMATIVO

martedì 26 settembre 10.30
Sala Conferenze ANCI
via dei Prefetti, 46 – Roma

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Antonio DECARO

Sindaco di Bari e Presidente ANCI

Introduzione

Mario OCCHIUTO

Sindaco di Cosenza e Delegato ANCI Urbanistica e LLPP

Tavola Rotonda

Veronica NICOTRA, Segretario Generale ANCI

Alessandro CATTANEO, Presidente Fondazione patrimonio comune

Eduardo GUGLIOTTA, Responsabile Servizio Incentivi Istituto Credito Sportivo

Lorenzo SANTONI, Responsabile B Futura

Marco CERRITELLI, Socio McDermott Will & Emery

Pasquale LABIANCA, Fund Manager presso Invimit SGR SpA

Conclusioni

Roberto PELLA

Sindaco di Valdengo (BI), Vicepresidente Vicario ANCI e Delegato ANCI Sport